Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino

Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA

Band: - (2003)

Heft: 1

Artikel: Tratta a cielo aperto : comparto Biasca

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-418996

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Tratta a cielo aperto Comparto Biasca

Il cantiere della tratta a cielo aperto comprende importanti lavori ai sottopassi Mondai, Bulogna e Delle Bolle e allo svincolo autostradale della A2 a Biasca. Altrettanto fondamentali sono le misure ambientali che accompagnano i lavori sul cantiere.



Sottopassi e svincolo autostradale

La tratta a cielo aperto è senz'altro il cantiere AlpTransit più visibile a chi si reca in visita al portale sud della galleria del San Gottardo o all'Infocentro di Pollegio.

Durante l'estate 2002 è stato aperto al traffico il sottopasso Mondai (seconda foto dall'alto) e i lavori sul canale drenante e dei due sottopassi Bulogna e Delle Bolle sono in dirittura d'arrivo. Sono pure in piena esecuzione i lavori di costruzione del ponte sul fiume Brenno. Anche qui i lavori proseguono secondo programma: le spalle e le pile sono state completate e si procede con la piattabanda. Una parte importante dei lavori della tratta a cielo aperto si stanno svolgendo allo svincolo autostradale di Biasca, dove la parte nord della galleria artificiale sotto lo svincolo A2-Biasca è stata completata e la parte sud è in esecuzione (foto in alto).

Misure ambientali



Dal punto di vista ambientale continua la stretta collaborazione di AlpTransit San Gottardo SA con i consulenti ambientali, con i quali sta realizzando i lavori di compensazione ambientale. Questi lavori, iniziati a settembre dello scorso anno, sono stati completati con la potatura dei castagni della selva castanile di Santa Petronilla (sovrastante il Comune di Biasca), con la pulizia del sottobosco e con il ripristino dei sentieri e delle piste di montagna. Tra le ulteriori misure ambientali prioritarie è da ricordare la riqualifica della sponda destra del fiume Brenno (foto a sinistra: piantagione di salici). Tutte queste misure ecologiche rientrano nel programma di compensazione ambientale, la cui realizzazione si prefigge di proteggere l'ambiente dall'impatto inevitabile del cantiere. Quale misura aggiuntiva di autocontrollo ambientale, AlpTransit San Gottardo SA controlla regolarmente la quantità di polveri totali presenti nell'aria. La maggior parte dei valori registrati dagli strumenti di misurazione Bergerhoff (ad eccezione del mese di novembre 2002, durante il quale sono state rilevate piogge contenenti sabbia del Sahara) rivelano una presenza di polvere minore ai 100 mg/m2 al giorno (la soglia di legge prevede dei valori massimi di 200mg/m2 al giorno). Le polveri fini sono invece quasi del tutto eliminate grazie all'applicazione di filtri sui veicoli operanti sul cantiere. Tutti gli aspetti ambientali sono coordinati e pianificati con i Servizi competenti del Canton Ticino e discussi regolarmente con i Comuni interessati.